



Sede in BERGAMO, VIA NOVELLI 11
Capitale sociale euro 2.040.000,00
interamente versato

Cod.Fiscale Nr.Reg.Imp. 03299640163
Iscritta al Registro delle Imprese di BERGAMO
Nr. R.E.A. 366188

Nota Integrativa al bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2012

Esercizio dal 01/01/2012 al 31/12/2012

NOTA INTEGRATIVA DELLA SOCIETA'**UNIACQUE S.P.A.****BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2012****Premessa**

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2012, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c. 1, Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Integrativa sono stati redatti secondo gli schemi e le indicazioni stabiliti dagli articoli 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis e 2427 del Codice Civile.

Come illustrato dalla relazione sulla gestione, Uniacque S.p.A., di seguito "la Società", trae origine dall'affidamento della concessione per la gestione del servizio idrico integrato nell'ambito territoriale ottimale della provincia di Bergamo.

Infine, Vi assicuriamo che tutte le operazioni di gestione sono state rilevate in contabilità e trovano rappresentazione nel bilancio che Vi presentiamo.

Attività svolte

L'Azienda opera direttamente nel settore della gestione del Servizio Idrico Integrato quale titolare della concessione trentennale (1.1.2007 - 31.12.2036) nel territorio dell'ATO della Provincia di Bergamo.

Per ciò che concerne l'informativa riguardante la natura dell'attività dell'impresa, l'andamento della gestione e la sua prevedibile evoluzione, e i fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, i rapporti con imprese controllate e collegate e le altre informazioni richieste dalla legge, si rimanda a quanto descritto nella Relazione sulla Gestione presentata a corredo del bilancio.

CRITERI APPLICATI NELLA VALUTAZIONE DELLE VOCI DI BILANCIO

CRITERI DI VALUTAZIONE**Introduzione**

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del Codice Civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate, si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri così come modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) e da quelli emessi direttamente dall'OIC.

Principi generali di redazione del bilancio

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- le stime sono utilizzate per valutare prevalentemente la recuperabilità delle attività materiali ed immateriali, gli accantonamenti per rischi su crediti, per obsolescenza di magazzino, gli ammortamenti, gli accantonamenti ai fondi rischi e le imposte. Le stime e le relative ipotesi si basano su esperienze pregresse e su assunzioni considerate ragionevoli al momento delle stime stesse e sono riviste regolarmente, rilevandone gli effetti al conto economico nel momento in cui la stima venisse modificata.

La struttura dello stato patrimoniale e del conto economico è la seguente:

- lo stato patrimoniale ed il conto economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;

- l'iscrizione delle voci di stato patrimoniale e conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del Codice Civile;
- non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nel precedente esercizio.

I valori delle voci di bilancio dell'esercizio in corso sono perfettamente comparabili con quelli delle voci del bilancio dell'esercizio precedente, escludendo alcuni saldi relativi all'esercizio precedente riclassificati come descritto nel prosieguo.

Si precisa che in sede di predisposizione del bilancio non si è fatto ricorso alla deroga di cui all'art. 2423, c. 4, del Codice Civile.

ATTIVO

B - IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale.

Le spese pluriennali sono state capitalizzate solo a condizione che potessero essere "recuperate" grazie alla redditività futura dell'impresa e nei limiti di questa. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Gli importi sono al netto delle quote di ammortamento accumulate. L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato, in relazione alla residua possibilità di utilizzo economico futuro di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce. Il piano di ammortamento sarà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni immateriali, così determinato, presenta una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi viene meno il motivo che aveva portato a una precedente svalutazione, il valore originario viene ripristinato a eccezione dell'avviamento.

I costi di manutenzione e riparazione su beni di terzi sono imputati nel conto economico nell'esercizio nel quale vengono sostenuti qualora di natura ordinaria, mentre gli eventuali costi di natura incrementativa vengono capitalizzati sui singoli cespiti e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo.

In particolare

Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno

Diritti di brevetto industriale, diritti di utilizzazione di opere dell'ingegno e software in licenza d'uso sono stati iscritti nell'attivo e sono relativi a costi per l'acquisizione di brevetti industriali ed a costi per l'acquisto di software applicativi a titolo di licenza d'uso a tempo indeterminato e di proprietà e risultano ammortizzati in cinque anni, che rappresenta il periodo di presunta utilità.

Concessioni, Licenze, Marchi e diritti simili

Concessioni, licenze e altri diritti simili sono relativi a iscrizioni di diritti ammortizzati in cinque anni, che rappresenta il periodo di presunta utilità.

I marchi sono stati ammortizzati in 18 anni, periodo rappresentativo della loro vita utile.

Immobilizzazioni in corso ed acconti

Sono state iscritte all'attivo sulla base di quanto stabilito dal codice civile e non sono assoggettate ad alcun piano di ammortamento.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

Le altre immobilizzazioni immateriali, quali, gli oneri pluriennali, sono state iscritte all'attivo sulla base del costo sostenuto, e sono ammortizzate come criterio generale in cinque anni, che rappresenta il periodo di presunta utilità. Si evidenzia che per gli oneri pluriennali sostenuti per la certificazione qualità il periodo di ammortamento è stato ridotto a tre anni corrispondente al suo periodo di validità e per gli oneri pluriennali sostenuti per l'erogazione del mutuo relativo all'acquisizione di BAS SII S.p.A. il periodo di ammortamento segue il rimborso delle quote capitali del finanziamento sottostante.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate al minore tra l'aliquota di ammortamento propria del bene di riferimento e la durata residua della concessione per la gestione del Servizio Idrico Integrato, mentre quelle riferite ai fabbricati ottenuti in locazione seguono la durata del contratto di affitto.

Durata del processo di ammortamento dei beni immateriali

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, è la seguente:

Descrizione	% ammortamento
COSTI DI IMPIANTO E AMPLIAMENTO	
Spese di costituzione e modifica statuto	20 %
COSTI DI RICERCA DI SVILUPPO E PUBBLICITA'	
Spese di ricerca per studi di fattibilità	20 %
DIRITTI DI BREV. INDUSTRIALE E DIRITTI DI UTILIZZ. DELLE OPERE D'INGEGNO	
Software applicativo	20 %

ALTRE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	
<i>Migliorie su beni di terzi</i>	
Fabbricati ottenuti in locazione	Durata del contratto affitto
Edifici di depurazione, acquedotto, fognatura <i>acquisiti fino al 31.12.2007</i>	3,33 %
Edifici di depurazione, acquedotto, fognatura	Ammortamento finanziario legato alla durata della concessione del S.i.i
Rete fognaria	5 %
Condotte idriche	5 %
Impianti di sollevamento	12 %
Impianti di depurazione	8 %
Serbatoi fino al 31/12/2011	4 %
Serbatoi	Ammortamento finanziario legato alla durata della concessione del S.i.i
Impianti di potabilizzazione delle acque	8 %
Automezzi in leasing	20 %
<i>Acquisizione asset aziendali e banche dati</i>	
Acquisizione asset aziendali	20 %
Banche dati utenti	Ammortamento finanziario legato alla durata della concessione del S.i.i.
Digitalizzazione rete idrica - rete fognaria - impianti di depurazione	20 %
Diritti per servitù	20 %
Oneri pluriennali generici (vulture automezzi, spese atti notarili, oneri pluriennali acquisiti dalla fusione di Nord Servizi Acqua srl, relazioni varie)	20 %
Oneri pluriennali sostenuti per la Certificazione della Qualità	33,33 %
Oneri pluriennali legati ai verbali di autorizzazione provvisoria per la presa in carico delle reti e dei comuni sostenuti <i>fino al 31/12/2009</i>	Ammortamento finanziario legato alla durata della concessione del S.i.i.
Oneri pluriennali legati ai verbali di autorizzazione provvisoria per la presa in carico delle reti e dei comuni sostenuti	Interamente spesi nell'esercizio
Marchi	5,56 %
Oneri pluriennali per l'erogazione del mutuo per l'acquisizione di BAS SII S.p.A.	Ammortamento finanziario legato al rimborso delle quote capitali del mutuo

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte nella voce B II dell'attivo dello Stato Patrimoniale al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato, in relazione alla residua possibilità di utilizzo di ogni singolo bene. Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi direttamente imputabili al cespite.

Le spese "incrementative" sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al conto economico. Il costo delle immobilizzazioni, è stato ammortizzato sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Qualora alla data di chiusura dell'esercizio il valore delle immobilizzazioni materiali, così determinato, presenta una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se negli esercizi successivi viene meno il motivo che aveva portato a una precedente svalutazione, il valore originario viene ripristinato.

Le aliquote di ammortamento applicate per l'esercizio chiuso al 31/12/2012 non si discostano da quelle utilizzate per gli ammortamenti degli esercizi precedenti.

Le aliquote per il processo di ammortamento, distinte per singole categorie, sono le seguenti:

Descrizione	% ammortamento
COSTRUZIONI LEGGERE	10%
IMPIANTI E MACCHINARI	
<i>Impianti Specifici:</i>	
Serbatoi	4%
Condotte idriche	5%
Condotte rete fognaria	5%
Impianti di sollevamento	12%
Impianti di potabilizzazione delle acque	8%
Impianti di depurazione	8%
Impianti di telecontrollo	20%
ATTREZZATURE INDUSTRIALI E COMMERCIALI	
Attrezzatura varia	10%
<i>Attrezzatura specifica:</i>	
Attrezzature fognatura	10%
Attrezzatura depurazione	10%
ALTRI BENI	

Mobili e arredi	12%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%
Autovetture	25%
Automezzi industriali	20%

Tali aliquote sono ridotte al 50% nell'esercizio di acquisto del bene per tenere conto dell'effettivo minore utilizzo.

Leasing

Le immobilizzazioni materiali la cui disponibilità è ottenuta attraverso contratti di locazione con patto di riscatto (leasing finanziari) vengono contabilizzate secondo il metodo patrimoniale in base all'interpretazione prevalente della norma civilistica in materia. Secondo tale metodologia di contabilizzazione i canoni di locazione vengono imputati a conto economico in funzione della durata del contratto e le immobilizzazioni vengono iscritte nell'attivo patrimoniale nell'esercizio in cui viene esercitato il riscatto al valore dello stesso.

Nel periodo di durata del contratto di locazione, i conti d'ordine mostrano l'importo dei canoni residui alla data di bilancio, nonché il valore di riscatto.

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni nelle Società controllate sono valutate sulla base dei costi di acquisto o di sottoscrizione. Il costo delle partecipazioni è ridotto per perdite durevoli di valore, nell'ipotesi in cui le società partecipate abbiano sostenuto perdite e non si possa prevedere, nell'immediato futuro, che le stesse produrranno utili tali da assorbire le perdite stesse.

Qualora vengano meno i motivi di tali svalutazioni, il relativo valore viene ripristinato.

C - ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

Le rimanenze sono valutate con l'applicazione del costo medio ponderato. Il valore attribuito in bilancio non si discosta significativamente dai costi correnti alla fine dell'esercizio e non è inferiore al valore di sostituzione.

Crediti

Sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti verso utenti acquedotto, fognatura e depurazione comprendono le fatture da emettere per consumi da fatturare relative all'erogazione di servizi per forniture già effettuate ma non ancora oggettivamente

determinate a fine periodo. La stima viene effettuata calcolando il consumo giornaliero sulla base della serie storica dei consumi degli ultimi tre esercizi, ove presenti, e valorizzando questi ultimi alla tariffa in essere alla data di chiusura del periodo.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono iscritte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

Sono rilevati secondo il principio della competenza economica e temporale e si riferiscono a quote di proventi e costi comuni al periodo chiuso ed a quelli successivi, la cui entità varia in ragione del tempo.

Trattamento di fine rapporto

L'accantonamento per trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. maturata, ai sensi dell'art. 2120 del Codice Civile, successivamente al 1° gennaio 2001, così come previsto dall'art.11, comma 4, del D.Lgs. n. 47/2000.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Ricavi e costi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

Non sono state effettuate compensazioni di partite e sono stati esposti in bilancio secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

I ricavi iscritti a bilancio contengono importi da fatturare frutto di una stima ottenuta da un processo di valutazione che utilizza elaborazioni su dati tendenziali aggiornati.

Tale stima risulta essere ragionevole in virtù delle risultanze disponibili alla data di redazione del bilancio.

I proventi di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri tributari di competenza dell'esercizio in applicazione della vigente normativa, lo stanziamento per le imposte correnti sul reddito è esposto nello Stato Patrimoniale al netto degli acconti versati e delle ritenute subite. La contabilizzazione delle imposte anticipate e delle imposte differite riflette le differenze temporanee esistenti tra il valore attribuito ad una attività o ad una passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse ai fini fiscali, valorizzate sulla base delle aliquote fiscali ragionevolmente stimate per i prossimi esercizi.

In particolare le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza della loro recuperabilità, mentre le imposte differite non sono iscritte qualora esistano scarse probabilità che il relativo debito insorga. Le imposte differite e le imposte anticipate, ove possibile, sono compensate ed iscritte nella voce "crediti per imposte anticipate" dell'attivo circolante se attive, nella voce "fondo per imposte, anche differite" se passive. L'imposta comunale sugli immobili è imputata nel conto economico alla voce "oneri diversi di gestione".

Ai sensi dell'art. 2427 del Codice Civile illustriamo di seguito la composizione delle principali voci di bilancio, le loro variazioni ed altre indicazioni di dettaglio richieste dalla normativa vigente.

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2012	€	15.122.085
Saldo al 31/12/2011	€	13.156.892
Variazioni	€	1.965.193

Sono così formate:

Costi impianto e ampliamento		
	Costo Storico	Fondo Ammortamento
Situazione al 31/12/2011	151.147	124.858
Incrementi per acquisizioni	0	0
Incrementi per riclassifiche e trasferimenti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti	0	26.289
Decrementi per cessioni	0	0
Decrementi per riclassifiche e trasferimenti	0	0
Svalutazioni	0	0
Altro	0	0
Situazione al 31/12/2012	151.147	151.147
Valore netto al 31/12/2012 € -		

Nei "costi di impianto e ampliamento" si trovano gli oneri sostenuti dalla società per il suo avvio e gli adeguamenti statuari.

Costi di ricerca sviluppo e pubblicità		
	Costo Storico	Fondo Ammortamento
Situazione al 31/12/2011	169.422	142.299
Incrementi per acquisizioni	0	0
Incrementi per riclassifiche e trasferimenti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti	0	27.123
Decrementi per cessioni	0	0
Decrementi per riclassifiche e trasferimenti	0	0
Svalutazioni	0	0
Altro	0	0
Situazione al 31/12/2012	169.422	169.422
Valore netto al 31/12/2012 € -		

Nei "costi di ricerca sviluppo e pubblicità" si trovano gli oneri sostenuti per consulenze inerenti la struttura organizzativa della società.

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno		
	Costo Storico	Fondo Ammortamento
Situazione al 31/12/2011	830.681	418.882
Incrementi per acquisizioni	56.771	0
Incrementi per riclassifiche e trasferimenti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti	0	156.335
Decrementi per cessioni	0	0
Decrementi per riclassifiche e trasferimenti	0	0
Svalutazioni	0	0
Altro	0	0
Situazione al 31/12/2012	887.452	575.217
Valore netto al 31/12/2012 € 312.235		

Nei "diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno" si trovano gli oneri sostenuti per l'acquisizione dei software gestionali impiegati in azienda.

Concessione licenze e marchi		
	Costo Storico	Fondo Ammortamento
Situazione al 31/12/2011	6.523	3.834
Incrementi per acquisizioni	783	0
Incrementi per riclassifiche e trasferimenti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti	0	1.348
Decrementi per cessioni	0	0
Decrementi per riclassifiche e trasferimenti	0	0
Svalutazioni	0	0
Altro	0	0
Situazione al 31/12/2012	7.306	5.182
Valore netto al 31/12/2012 € 2.124		

Nella categoria "concessione licenze e marchi" trovano allocazione gli oneri sostenuti per diritti di servitù e i diritti legati al deposito del marchio Uniacque.

Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti		
	Costo Storico	Fondo Ammortamento
Situazione al 31/12/2011	1.795.263	0

Incrementi per acquisizioni	1.199.460	0
Incrementi per riclassifiche e trasferimenti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti	0	0
Decrementi per cessioni	0	0
Decrementi per riclassifiche e trasferimenti	742.672	0
Svalutazioni	0	0
Altro	0	0
Situazione al 31/12/2012	2.252.051	0
Valore netto al 31/12/2012 € 2.252.051		

Vengono allocati nella presente categoria di cespiti tutti gli oneri sostenuti per la realizzazione di migliorie su beni altrui del servizio idrico integrato e la realizzazione di banche dati inerenti l'attività aziendale che alla data del 31/12/2012 risultano ancora in realizzazione. In particolare si evidenziano le seguenti casistiche:

- migliorie ed incrementi su beni del servizio idrico integrato Euro 1.748.838;
- realizzazione in corso di procedure autorizzative, banche dati, certificazioni, digitalizzazione impianti, consulenze per implementazione software gestionale SAP Euro 503.213.

Altre immobilizzazioni immateriali		
	Costo Storico	Fondo Ammortamento
Situazione al 31/12/2011	17.032.404	6.138.675
Incrementi per acquisizioni	2.500.684	0
Incrementi per riclassifiche e trasferimenti	742.672	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti	0	1.581.410
Decrementi per cessioni	0	0
Decrementi per riclassifiche e trasferimenti	0	0
Svalutazioni	0	0
Altro	0	0
Situazione al 31/12/2012	20.275.760	7.720.085
Valore netto al 31/12/2012 € 12.555.675		

Nelle "Altre immobilizzazioni immateriali" sono inseriti tutti gli oneri sostenuti per la realizzazione e messa in esercizio di banche dati e migliorie su beni altrui del servizio idrico integrato. In particolare il saldo netto della voce pari a Euro 12.555.675 risulta così composto:

- migliorie ed incrementi su beni del servizio idrico integrato Euro 10.559.197 e in particolare, Euro

7.214.900 attengono a migliorie su condotte idriche, Euro 1.263.481 per impianti di depurazione, Euro 916.086 per impianti di sollevamento, Euro 638.311 per serbatoi e altre migliorie per Euro 526.419 ;

- oneri accessori per perfezionamento mutui Euro 1.017.855;
- banche dati e digitalizzazione impianti Euro 469.361;
- migliorie su fabbricati ottenuti in locazione per attività aziendali Euro 219.482;
- oneri pluriennali e varie Euro 289.780.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2012	€	1.954.420
Saldo al 31/12/2011	€	2.201.630
Variazioni	€	(247.210)

Sono così formate:

Terreni e fabbricati		
	Costo Storico	Fondo Ammortamento
Situazione al 31/12/2011	31.895	3.947
Incrementi per acquisizioni	0	0
Incrementi per riclassifiche e trasferimenti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti	0	3.189
Decrementi per cessioni	0	0
Decrementi per riclassifiche e trasferimenti	0	0
Svalutazioni	0	0
Altro	0	0
Situazione al 31/12/2012	31.895	7.136
Valore netto al 31/12/2012 € 24.759		

Terreni e fabbricati sono costituiti unicamente da costruzioni leggere (Cassette distributori d'Acqua, Totem, Insegne pubblicitarie).

Impianti e macchinari		
	Costo Storico	Fondo Ammortamento
Situazione al 31/12/2011	1.494.396	1.144.295
Incrementi per acquisizioni	71.666	0
Incrementi per riclassifiche e trasferimenti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti	0	192.308
Decrementi per cessioni	0	0
Decrementi per riclassifiche e trasferimenti	0	0
Svalutazioni	0	0
Altro	0	0
Situazione al 31/12/2012	1.566.062	1.336.603
Valore netto al 31/12/2012 € 229.459		

Nella categoria degli "Impianti e macchinari" trovano allocazione la sola impiantistica relativa al sistema di telecontrollo.

Attrezzature Industriali e commerciali		
	Costo Storico	Fondo Ammortamento
Situazione al 31/12/2011	857.057	289.521
Incrementi per acquisizioni	47.328	0
Incrementi per riclassifiche e trasferimenti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti	0	84.523
Decrementi per cessioni	5.428	1.252
Decrementi per riclassifiche e trasferimenti	0	0
Svalutazioni	0	0
Altro	0	0
Situazione al 31/12/2012	898.957	372.792
Valore netto al 31/12/2012 € 526.165		

Nella categoria delle "Attrezzature industriali e materiali" trovano allocazione tutte le attrezzature a disposizione del personale per la conduzione e manutenzione degli impianti del servizio idrico integrato.

Altri beni materiali		
	Costo Storico	Fondo Ammortamento
Situazione al 31/12/2011	2.369.231	1.113.186
Incrementi per acquisizioni	184.107	0
Incrementi per riclassifiche e trasferimenti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti	0	348.657
Decrementi per cessioni	6.396	4.656
Decrementi per riclassifiche e trasferimenti	0	0
Svalutazioni	0	0
Altro	0	0
Situazione al 31/12/2012	2.546.942	1.457.187
Valore netto al 31/12/2012 € 1.089.755		

Negli "Altri beni materiali" sono compresi:

- mobili ed arredi Euro 543.159;
- automezzi industriali Euro 368.066;
- hardware e macchine d'ufficio Euro 169.122;
- autovetture Euro 9.408.

Immobilizzazioni in corso di costruzione e acconti		
	Costo Storico	Fondo Ammortamento
Situazione al 31/12/2011	0	0
Incrementi per acquisizioni	84.282	0
Incrementi per riclassifiche e trasferimenti	0	0
Rivalutazioni	0	0
Ammortamenti	0	0
Decrementi per cessioni	0	0
Decrementi per riclassifiche e trasferimenti	0	0
Svalutazioni	0	0
Altro	0	0
Situazione al 31/12/2012	84.282	0
Valore netto al 31/12/2012 € 84.282		

Nelle “Immobilizzazioni in corso di costruzione e acconti” sono compresi:

- prefabbricato ad uso uffici Euro 77.200;
- impianti telecontrollo Euro 7.082.

OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

La società durante l’esercizio 2012 non ha utilizzato cespiti in leasing finanziario.

La società utilizza complessivamente n. 15 cespiti con contratto di locazione operativa relativi esclusivamente ad autovetture e automezzi.

Nell’anno 2012 sono terminati otto contratti di locazione operativa e si è proceduto al riscatto degli automezzi con l’acquisizione in proprietà.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Saldo al 31/12/2012	€	23.608.319
Saldo al 31/12/2011	€	23.591.555
Variazioni	€	16.764

La società detiene il controllo della partecipazione nella Società controllata in BAS SII S.p.A. acquisita con atto notarile del 22/12/2011. La Società gestisce il Sistema Idrico Integrato nel comune di Bergamo e l’acquisizione della stessa rientra nel progetto di collettamento, così come previsto dalle normative vigenti, del Sistema Idrico Integrato della Provincia di Bergamo in capo alla nostra Società.

Descrizione	31/12/2011	Incremento	Decremento	31/12/2012
Partecipazioni di controllo	23.591.555	17.764	0	23.608.319
	23.591.555	17.764	0	23.608.319

Si forniscono le seguenti ulteriori informazioni relative alla partecipazione posseduta come desumibili dal

relativo bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2012.

Denominazione	Città o Stato Estero	Capitale sociale	Patrimonio netto	Utile/ Perdita	% Poss	Valore bilancio
BAS S.I.I. S.p.A.	Bergamo	17.166.000	23.474.098	2.958.006	100	23.608.319

Si ritiene di non svalutare il valore della partecipazione per il differenziale tra il costo e la relativa quota di patrimonio netto in quanto non si ritiene rappresentativo di una perdita permanente di valore.

Si evidenzia che, con effetto dal 1° gennaio 2013, la società BAS S.I.I. S.p.A. è stata fusa per incorporazione nella Uniacque S.p.A. come meglio specificato e dettagliato nella Relazione sulla Gestione.

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DELL'ATTIVO E DEL PASSIVO

ATTIVO

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti voci della sezione "attivo" dello stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare di tale voce al 31/12/2012 è pari a Euro 54.795.612 (Euro 47.420.896 al 31/12/2011).

Rispetto al passato esercizio, ha subito un incremento pari a Euro 7.374.716.

Rimanenze

L'importo totale delle rimanenze è collocato nella sezione "attivo" dello stato patrimoniale alla voce "C.I" per un importo complessivo di Euro 523.983.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	523.983
Saldo al 31/12/2011	€	576.709
Variazioni	€	(52.726)

Le rimanenze finali sono così composte:

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazioni
Materie prime, sussidiarie e di consumo	523.983	576.709	(52.726)

Trattasi di materiale a disposizione presso la sede di Ghisalba utilizzato per la manutenzione e le nuove realizzazioni di impianti del Servizio Idrico Integrato.

Crediti

L'importo totale dei Crediti ammonta a complessivi Euro 53.575.819.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	53.575.819
Saldo al 31/12/2011	€	46.131.989
Variazioni	€	7.443.830

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazioni
<i>Verso Clienti</i>	37.085.785	38.710.120	(1.624.335)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	37.085.785	38.710.120	(1.624.335)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
<i>Verso controllate</i>	5.459.226	2.379.198	3.080.028
importi esigibili entro l'esercizio successivo	5.459.226	2.379.198	3.080.028
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
<i>Crediti tributari</i>	3.249.019	2.816.129	432.890
importi esigibili entro l'esercizio successivo	3.249.019	2.816.129	432.890
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
<i>Imposte anticipate</i>	744.572	505.520	239.052
importi esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	744.572	505.520	239.052
<i>Verso altri</i>	7.037.217	1.721.022	5.316.195
importi esigibili entro l'esercizio successivo	7.034.303	1.718.108	5.316.195
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	2.914	2.914	0

Non esistono crediti con incasso previsto in un periodo superiore a cinque anni.

Nella tabella seguente viene esposta la movimentazione del fondo svalutazione crediti avvenuta nell'esercizio:

Saldo al 31/12/2011	1.777.817 Euro
Utilizzi nell'esercizio	159.210 Euro
Accantonamenti nell'esercizio	1.000.000 Euro
Saldo al 31/12/2012	2.618.607 Euro

I crediti verso controllate, pari a Euro 5.459.226 si riferiscono ai crediti vantati verso la controllata BAS SII S.p.A. e sono legati:

- per € 1.128.409 al riaddebito dei servizi di depurazione e fognatura di nostra competenza eseguiti sui comuni presso i quali la medesima gestisce il Servizio Idrico Integrato, comprensiva delle addizionali del 20%.
- per € 4.330.817 si fa rinvio a quanto commentato successivamente alla voce "altri debiti".

I crediti tributari per Euro 3.249.019 si riferiscono a crediti IVA di cui :

- Euro 1.194 relativi a ritenute subite;
- Euro 1.023.000 emergenti dalla liquidazione annuale IVA 2011;
- Euro 1.205.734 saldo IVA 2012;
- Euro 196.775 relativi ad un credito nei confronti dell'Agenzia delle Entrate per eccesso di IVA versata in anni precedenti, per il quale è in corso un contenzioso con l'Agenzia delle Entrate in secondo grado;
- Euro 822.316 acconti IRES.

Per quanto riguarda il saldo dei crediti per imposte anticipate si rinvia a quanto specificato al punto "Imposte" nel prosieguo del documento.

Di seguito la composizione dei crediti verso altri:

Crediti verso 'Val Cavallina Servizi srl'	97.647
Crediti verso Comuni	172.300
Crediti verso Cassa Depositi e Prestiti -	28.461
Crediti verso patrimoniali	236.354
Crediti verso CRESET	208.146
Crediti verso Regione Lombardia	36.800

Crediti per note di credito da ricevere gestori servizio idrico	246.414
Cauzioni commerciali	18.378
Credito INAIL a rimborso	2.914
Crediti verso Consorzio Valle Seriana	814.679
Credito verso Provincia di Bergamo	5.061.663
Verso altri diversi	113.461
TOTALE ALTRI CREDITI	7.037.217

I crediti verso Val Cavallina Servizi S.r.l. si riferiscono ad importi a credito degli utenti restituiti agli stessi da Uniacque, dopo la cessione del ramo d'azienda, ma maturati prima di tale data e quindi in capo alla precitata azienda.

Il credito verso la Cassa Depositi e Prestiti di Roma deriva dal rimborso di quote capitali di un mutuo ascrivibile alla incorporata Nord Servizi Acqua S.r.l. attualmente non ancora erogato.

Il credito verso Creset Servizi Territoriali S.p.A., società che ha l'incarico di effettuare l'incasso delle bollette per conto di Uniacque S.p.A. presso l'utente finale, si riferisce a somme già incassate nel 2012 che Uniacque deve ricevere nel corso del 2013.

I crediti verso i Comuni sono invece rappresentati per Euro 171.844 per anticipi effettuati da Nord Servizi Acqua ai Comuni di Gandino e Gazzaniga e per Euro 456 per rimborsi quote TARSU dell'anno 2012.

I crediti verso la Provincia di Bergamo e verso il Consorzio Valle Seriana sono relativi ad addizionali provinciali depurazione e fognatura del 20% maturate nel periodo antecedente alla costituzione dell'A.T.O. provinciale. Tali crediti sono stati ceduti da A.T.O Bergamo ad Uniacque S.p.A. con accordo sottoscritto in data 19 giugno 2013 art. 3, che dà attuazione alla delibera AEEG n.585/2012 e alla delibera del C.D.A. dell'Ufficio d'Ambito n.13 del 2012.

Variazioni Disponibilità Liquide

Le disponibilità liquide ammontano a Euro 695.810.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	695.810
Saldo al 31/12/2011	712.198
Variazioni	(16.388)

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	variazioni
Depositi bancari e postali	693.861	710.744	(16.883)

Denaro e valori in cassa	1.949	1.454	495
--------------------------	-------	-------	-----

Per una più approfondita analisi si rimanda al Rendiconto Finanziario allegato al presente documento.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti attivi ammontano a Euro 761.181.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	761.181
Saldo al 31/12/2011	€	32.131.573
Variazioni	€	(31.370.392)

La variazione in diminuzione della voce in questione è dovuta al cambio di trattamento contabile dei canoni versati agli enti locali concedenti.

Infatti fino al 31/12/2011 i canoni non venivano imputati a conto economico in misura pari all'importo addebitato ogni anno, ma a quote costanti lungo la durata della concessione, mediante un meccanismo di risconto del maggior costo addebitato ad Uniacque nei primi anni di concessione. Tale trattamento contabile si era reso necessario in quanto il metodo di determinazione della tariffa non prevedeva l'integrale recupero di tali costi che, pertanto, come anche dettagliatamente illustrato nel bilancio al 31 dicembre 2011, venivano riscontati lungo la durata della concessione al fine di vedere la correlazione costi-ricavi.

A fronte dell'emanazione del nuovo metodo di determinazione della tariffa idrica da parte dell'A.E.E.G. che prevede la determinazione della stessa tenendo conto anche dei canoni e mutui da rimborsare agli enti locali e società patrimoniali, dall'esercizio 2012 tali costi vengono integralmente recuperati nella tariffazione di vendita e quindi non si rende più necessario riscontare tali costi lungo la durata della concessione. Per tale ragione sono anche stati stornati i risconti attivi registrati negli anni precedenti. La correttezza sia dell'operato contabile della Società negli anni fino al 31 dicembre 2011 che della modifica al trattamento contabile a seguito dell'emanazione del nuovo metodo tariffario, è stata confermata anche dal Prof. Casò al quale la Società ha chiesto un' apposito parere scritto.

Per quanto sopra, dall'esercizio 2012 l'intero canone versato agli enti locali concedenti è imputato nel conto economico, trovando detto canone immediata copertura nella tariffa addebitata agli utenti nel medesimo periodo.

Il dettaglio della voce è così composto:

Risconti attivi		31/12/2012	31/12/2011
Risconti attivi su assicurazioni	€	254.688	43.122
Risconti attivi su affitti passivi (uffici amministrativi)	€	62.946	171.709
Risconti attivi su abbonamenti	€	466	687

Risconti attivi su spese autovetture	€	2.183	2.124
Risconti attivi su oneri da concessioni	€	0	31.679.767
Risconti attivi su spese telefoniche	€	0	9.839
Risconti attivi su canoni manutenzione	€	10.182	29.321
Risconti attivi su ticket restaurant	€	3.153	2.608
Risconti attivi leasing	€	3.819	27.286
Risconti attivi su esecuzione lavori BRE-BE-MI	€	388.712	149.908
Altri risconti attivi	€	35.032	15.202
TOTALE	€	761.181	32.131.573

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto ammonta a Euro 8.707.193, ed evidenzia una variazione in aumento di Euro 2.714.883.

Il patrimonio netto risulta essere suddiviso nelle sottovoci che in dettaglio si riportano nel prospetto che segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011
I - Capitale	2.040.000	2.040.000
IV - Riserva Legale	219.940	77.132
VII - Altre Riserve	3.732.370	1.019.014
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell' esercizio	2.714.883	2.856.164
Totale patrimonio Netto	8.707.193	5.992.310

Le possibilità di utilizzo delle riserve sono illustrate di seguito :

Patrimonio Netto	Importo	Possibilità di utilizzo (*)	Quota disponibile
Capitale	2.040.000		
<i>Riserve di utili</i>			
Riserva legale	219.940	B	0
Riserve statutarie	0		0
Riserve facoltative	3.732.370	A-B-C	3.732.370

Utile(perdita) portati a nuovo	(0)		0
Totale Riserve	3.952.310		3.732.370
Riserve non distribuibili	219.940		
Riserva facoltativa distribuibile	3.732.370		

(*) Possibilità di utilizzazione: A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per distribuzione ai soci.

Nel prospetto che segue si evidenziano le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio in commento delle poste che compongono il Patrimonio netto.

Patrimonio Netto - prospetto delle variazioni intervenute nell'esercizio:

Patrimonio netto	Consistenza 31/12/2010	Pagamento dividendi	Altri movimenti	Utile/perdita d'esercizio	Consistenza 31/12/2011
-Capitale Sociale	2.040.000	0	0	0	2.040.000
-Riserva legale	32.798	0	44.334	0	77.132
-Altre riserve	176.676	0	842.338	0	1.019.014
-Utili/perdite a nuovo	0	0	0	0	0
-Utili/perdite d'esercizio	886.672	0	(886.672)	2.856.164	2.856.164
-Totale Patrimonio Netto	3.136.146	0	0	2.856.164	5.992.310

Patrimonio netto	Consistenza 31/12/2011	Pagamento dividendi	Altri movimenti	Utile/perdita d'esercizio	Consistenza 31/12/2012
-Capitale Sociale	2.040.000	0	0	0	2.040.000
-Riserva legale	77.132	0	142.808	0	219.940
-Altre riserve	1.019.014	0	2.713.356	0	3.732.370
-Utili/perdite a nuovo	0	0	0	0	0
-Utili/perdite d'esercizio	2.856.164	0	(2.856.164)	2.714.883	2.714.883
-Totale Patrimonio Netto	5.992.310	0	0	2.714.883	8.707.193

Il capitale sociale, pari a Euro 2.040.000,00 è rappresentato da 2.040.000 azioni ordinarie di nominali Euro 1 cadauna.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Tale voce ha subito nel corso dell'esercizio in commento le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	1.734.551
Saldo al 31/12/2011	€	1.772.415
Variazioni	€	(37.864)

Descrizione Fondo	Esistenza al 31/12/2011	Accantonamenti dell'esercizio	Utilizzi dell'esercizio	Esistenza al 31/12/2012
F.do rinnovamento beni di terzi	905.174	0	0	905.174
F.do rischi per crediti v/patrimoniali	236.354	0	0	236.354
F.do rischi per accordi con Comuni precedente gestore	279.638	0	0	279.638
F.do rischi per svalutazione credito iva in contenzioso	196.775	0	0	196.775
F.do rischi per potenziali sanzioni	145.178	36.518	65.086	116.610
F.do rischi per potenziale contenzioso con fornitore.	9.296	0	9.296	0
F.do rischi per contenzioso con personale dipendente	0	138.895	138.895	0
Totali	1.772.415	175.413	213.277	1.734.551

Per quanto concerne gli "Altri fondi per rischi e oneri", si precisa che nell'esercizio 2012:

- Si è ritenuto opportuno procedere anche all'accantonamento di Euro 36.518 per potenziali sanzioni, irrogate dalla Provincia, in riferimento a violazioni amministrative rilevate sugli impianti acquisiti.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto ha subito, nel corso dell'esercizio le seguenti movimentazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	1.739.521
Saldo al 31/12/2011	€	1.760.788
Variazioni	€	(21.267)

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Esistenza all'inizio dell'esercizio	1.760.788
+ Accantonamento dell'esercizio	497.822
<i>Di cui:</i>	
<i>per dipendenti in servizio al 31.12.2012</i>	432.289
<i>per dipendenti dimessi nell'esercizio 2012 e precedenti</i>	2.273
<i>Rivalutazione lorda dipendenti in servizio al 31.12.2012</i>	62.818
<i>Rivalutazione lorda dipendenti dimessi nel 2012</i>	442
- Utilizzi dell'esercizio	-519.089
<i>Di cui:</i>	
<i>per liquidazione</i>	-34.031
<i>anticipazioni in corso d'anno</i>	-61.716
<i>imposta sostitutiva TFR dipendenti in servizio</i>	-5.707
<i>imposta sostitutiva TFR cessati 2012</i>	-49
<i>contributi INPS F.P.L.D. (0,5% TFR) dipendenti in servizio</i>	-25.840
<i>contributi INPS F.P.L.D. (0,5% TFR) dimessi nel 2011</i>	-155
<i>per trasferimento a fondi pensione</i>	
Pegaso	-185.551
Previdai	-21.412
Mediolanum	-2.379
Zurich Life	-92
Fondo tesoreria INPS	-180.039
Fondo tesoreria INPS dimessi 2012	-2.118
VALORE NETTO FINE ESERCIZIO	1.739.521

DEBITI

Il valore totale dei debiti è iscritto in bilancio per un importo complessivo di Euro 83.795.843.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 31/12/2012	€	83.795.843
Saldo al 31/12/2011	€	108.901.510
Variazioni	€	(25.105.667)

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con la rilevazione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12/2011	Variazioni
<i>Debiti v/banche</i>	36.168.739	45.752.689	(9.583.950)
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	9.041.458	12.358.847	(3.317.389)
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	27.127.281	33.393.842	(6.266.561)
<i>Acconti da clienti</i>	1.186.358	1.325.605	(139.247)
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.186.358	1.325.605	(139.247)
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
<i>Debiti v/fornitori</i>	42.486.420	41.664.652	821.768
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	42.486.420	41.664.652	821.768
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
<i>Debiti v/controllate</i>	427.689	0	427.689
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	427.689	0	427.689
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
<i>Debiti tributari</i>	315.281	1.695.284	(1.380.003)
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	315.281	1.695.284	(1.380.003)
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
<i>Debiti v/istituti previdenziali</i>	708.234	708.377	(143)
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	708.234	708.377	(143)
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
<i>Altri debiti</i>	2.503.122	17.754.903	(15.251.781)
Importi esigibili entro l'esercizio successivo	2.503.122	17.754.903	(15.251.781)
Importi esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0

DEBITI VERSO BANCHE

I debiti superiori a cinque anni sono costituiti esclusivamente da debiti verso istituti di credito come da tabella seguente:

Istituto:	Ammontare originario del prestito chirografario	Capitale da rimborsare		
		Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi ma entro cinque anni	Oltre i cinque anni
Banca Popolare di Bergamo	5.000.000	145.538	0	0
Banca Popolare di Bergamo	290.000	12.649	56.176	155.442

Banca Popolare di Bergamo	130.000	9.013	0	0
Banca Popolare di Bergamo	2.000.000	343.598	0	0
Credito Bergamasco	3.000.000	995.408	1.275.577	0
Mutuo in POOL (Credito Bergamasco S.p.A., Centrobanca - Banca di Credito Finanziario e Mobiliare S.p.A., MedioCreval S.p.A.)	23.500.000	1.250.000 *	6.500.000	12.174.000
Credito Valtellinese	5.000.000	845.305	0	0
Credito Valtellinese	5.000.000	725.528	1.934.309	0
Credito Valtellinese	10.000.000	1.413.417	5.001.891	0
Monte dei Paschi di Siena	3.000.000	514.351	0	0
Cassa Dep. e Prestiti	61.879	3.382	15.617	14.269
Totale	56.981.789	6.258.189	14.783.570	12.343.711

*Sottostante il contratto di mutuo in POOL, sono previsti alcuni covenants tra i quali il più rilevante è quello relativo "all'eccesso di cassa" sulla base del quale la Società dovrà versare un cash flow determinato dalla differenza tra i ricavi, i costi e gli investimenti generati nell'ex perimetro gestito da BAS S.I.I. S.p.A, ad estinzione anticipata della quota capitale del citato finanziamento. Tale importo può essere stimato per l'anno 2013 in € 2.270.000.

Nel 2013 la Società ha attivato procedure per la rinegoziazione del finanziamento in pool, al fine di ottenere condizioni migliorative.

I debiti v/banche comprendono il capitale residuo di mutui accesi con istituti bancari per Euro 33.385.470 e un utilizzo di fido di cassa per Euro 2.783.269.

L'unico debito assistito da garanzia reale su beni aziendali è quello verso un POOL di tre Istituti Bancari che hanno concesso il mutuo, pari a Euro 23.500.000, per l'acquisizione nel 2011 della Società BAS SII S.p.A. e consiste nel pegno sulle azioni della precitata Società.

Tenuto conto della significatività dell'importo di tale finanziamento, essendo lo stesso stipulato a tasso variabile, la società ha adottato una politica di parziale copertura del rischio di tasso, sottoscrivendo in data 07/02/2012 due contratti di interest rate swap, per un nozionale iniziale di € 8.812.500 ciascuno (oggi pari a € 7.471.500 ciascuno).

Al 31/12/2012 il fair value di tali contratti IRS prevede una perdita pari rispettivamente ad € 285.025 ed € 287.086

Si evidenzia altresì che la società ha ancora in essere un contratto derivato CALL per un nozionale iniziale di €

500.000 (oggi pari ad € 350.000). Tale contratto è stato sottoscritto in data 05/11/2009 dalla Società Nord Servizi Acqua a parziale copertura di un finanziamento trasferito ad Uniacque nel 2010 a seguito di fusione per incorporazione.

Detto finanziamento è stato totalmente estinto da Uniacque in data 21/12/2011: la società all'atto dell'estinzione non ha provveduto però alla contestuale chiusura del relativo derivato (chiusura che verrà formalizzata nel 2013).

Al 31/12/2012 è pertanto da considerarsi di tipo speculativo con un fair value positivo di € 635.

DEBITI PER ACCONTI DA CLIENTI

Trattasi principalmente di acconti versati da clienti per la realizzazione da parte della Società di opere di allaccio o interventi di modifica sulle condotte richiesti e a carico degli stessi.

Acconti da Clienti		31/12/2012	31/12/2011
Acconti su allacci incassati anticipatamente.	€	140.538	358.327
Acconti su spostamento interferenze BRE.BE.MI.-linea AC/AV - Pedemontana	€	1.045.820	967.278
TOTALE	€	1.186.358	1.325.605

DEBITI VERSO FORNITORI

I debiti v/fornitori comprendono importi riguardanti le forniture di gestione e per la disponibilità degli impianti, l'importo relativo a fatture da ricevere è pari ad Euro 23.564.637.

Nell'ambito dei debiti verso fornitori, pari a complessivi Euro 42.486.420 (Euro 41.664.652 al 31 dicembre 2011) sono ricompresi, fra l'altro, principalmente i debiti per canoni di concessione nei confronti sia delle società patrimoniali, proprietarie delle reti del servizio idrico integrato, pari a Euro 12.560.172 (Euro 11.489.623 al 31 dicembre 2011), sia dei Comuni ammontanti a Euro 19.834.103 (Euro 14.593.800 al 31 dicembre 2011).

DEBITI VERSO CONTROLLATA

I debiti verso controllata pari a euro 427.689 si riferisce principalmente a fatture ricevute e da ricevere per prestazioni di analisi di laboratorio.

DEBITI TRIBUTARI

I debiti tributari riguardano principalmente l'IRPEF da versare a gennaio 2013.

Debiti tributari		31/12/2012	31/12/2011
Fondo imposte IRES	€	0	1.144.118
Fondo imposte IRAP	€	11.040	283.477

Altri debiti tributari	€	304.241	267.689
TOTALE	€	315.281	1.695.284

DEBITI VERSO ISTITUTI PREVIDENZIALI

I debiti verso istituti previdenziali e assistenziali riguardano gli oneri contributivi, a carico azienda e lavoratori, sulle competenze a questi ultimi erogate.

ALTRI DEBITI

I debiti verso altri sono decrementati di Euro 15.251.781 e sono costituiti come segue:

Descrizione	Valore al 31/12/2012	Valore al 31/12 /2011	Variazioni
Debiti verso ATO per addiz. fognatura e depurazione	0	15.427.568	(15.427.568)
Debiti verso ATO per rimborso spese di funzionamento	1.014.301	911.775	102.526
Personale c/retribuzione	1.001.419	903.382	98.037
Collaboratori c/retribuzione	0	1.000	(1.000)
Verso altri	487.402	511.178	(23.776)

L'azzeramento della voce Debiti verso ATO per addizionali fognatura e depurazione è dovuta all'accordo tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Bergamo e Uniacque S.p.A. sottoscritto in data 19 giugno 2013, che dà attuazione alla delibera AEEG n.585/2012 e alla delibera del C.D.A. dell'Ufficio d'Ambito n.13 del 2012, ed in particolare a quanto contenuto nell'art. 4 del suddetto accordo. L'Ufficio d'Ambito si è infatti impegnato a cedere ad Uniacque, ai sensi dell'art. 1260 del Codice Civile, i diritti di credito maturati nei confronti di tutti i soggetti che, a vario titolo, hanno riscosso la tariffa del servizio idrico integrato dell'ATO della Provincia di Bergamo con riferimento all'addizionale disposta ai sensi della L. 388/2000 e dovuta per gli anni dal 2002 al 2012 compresi, così come risultanti dal relativo allegato alla delibera del Consiglio di amministrazione dell'Ufficio d'Ambito n. 13 del 25 ottobre 2012. In base a tale accordo Uniacque S.p.A. è divenuta titolare dei crediti verso la Provincia di Bergamo, verso il Consorzio Territorio e Ambiente Valle Seriana S.p.A. e verso BAS S.I.I. S.p.A. già precedentemente commentati ed imputati nell'anno a sopravvenienze attive. Inoltre, Uniacque S.p.A. non è più tenuta al pagamento dei debiti verso l'ATO per l'importo maturato fino al 31/12/2011 (Euro 15,4 milioni) che sono quindi stati imputati a conto economico come sopravvenienze attive. Sempre per effetto di tale accordo, Uniacque S.p.A. non è più tenuta, anche per il futuro, al versamento dell'addizionale del 20% all'ATO.

Si precisa che i debiti verso ATO per rimborso spese di funzionamento sono somme dovute in dipendenza del contratto di servizio.

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei ed i risconti passivi ammontano a complessivi Euro 264.509.

Saldo al 31/12/2012	€	264.509
Saldo al 31/12/2011	€	75.523
Variazioni	€	188.986

La variazione intervenuta tra i saldi 2012 e 2011 è relativa a normali fatti di gestione.

Ratei passivi		31/12/2012	31/12/2011
Ratei passivi su affitti	€	172.198	7.233
Ratei passivi su spese telefoniche	€	15.863	3.786
Ratei passivi su fornitura acqua e gas	€	4.150	9.673
Ratei passivi su canoni di manutenzione	€	2.750	0
Ratei passivi su oneri fideiussori	€	26	0
Ratei passivi polizze assicurative	€	67.478	47.276
Ratei passivi oneri mutuo UBI Banca	€	2.029	7.555
Altri ratei passivi	€	15	0
TOTALE	€	264.509	75.523

CONTI D'ORDINE

La società ha prestato le seguenti fideiussioni:

ENTE BENEFICIARIO	IMPORTO GARANTITO	TIPO DI INTERVENTO
Enti vari	439.472	Interventi di vario tipo su tutto il territorio comunale
Aeffe immobiliare srl	9.000	Contratto di locazione immobili
Laboratorio del Carmine srl	30.000	Contratto di locazione immobili
Agenzia delle Entrate di Bergamo	8.182.108	Rimborsi IVA: annuale 2009 – 3° trimestre 2009 – 1° trimestre 2010 – 2° trimestre 2010 – 3° trimestre 2010 – annuale 2010 – interessi di ritardato pagamento – 1° trimestre 2011
R.I.A. Spa	2.500.000	Mutuo per finanziamento investimenti Piano d'Ambito
TOTALE	11.160.580	

La voce impegni ricomprende gli importi relativi alle scadenze future relativamente ai canoni di concessione degli impianti del servizio Idrico Integrato e relativi al rimborso dei mutui AdPQ, come in tabella dettagliati.

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
Canoni verso Comuni	62.910.188	69.145.224
Canoni verso Società Patrimoniali	17.750.829	21.460.194
Canoni per opere autorizzate	5.895.532	7.499.366
Canoni per mutui AdPQ	51.228.088	0
TOTALE	137.784.637	98.104.784

Di seguito si riportano gli importi al 31/12/2012 riepilogati per periodi di scadenza.

Descrizione	Con scadenza entro il 2013	Con scadenza dal 2014 al 2017	Con scadenza oltre il 2017	Totale al 31/12/2012
Canoni verso Comuni	7.308.765	24.026.829	31.574.594	62.910.188
Canoni verso Società Patrimoniali	2.286.913	8.246.225	7.217.691	17.750.829
Canoni per opere autorizzate	328.995	1.315.981	4.250.556	5.895.532
Canoni per mutui AdPQ	3.287.789	13.151.157	34.789.142	51.228.088
TOTALE	13.212.462	46.740.192	77.831.983	137.784.637

A seguito dell'accordo tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Bergamo e Uniacque S.p.A. sottoscritto in data 19 giugno 2013, che dà attuazione alla delibera AEEG n.585/2012 e alla delibera del C.D.A. dell'Ufficio d'Ambito n.13 del 2012, la Società si è inoltre impegnata ad aderire ai 101 Accordi di Programma Quadro sottoscrivendo un atto integrativo per ogni AdPQ in essere, secondo le modalità disciplinate dagli stessi AdPQ, al fine di subentrare negli obblighi dell'Ufficio relativi al rimborso delle rate dei mutui accesi dai soggetti attuatori, di cui all'art.6 degli AdPQ medesimi; art.6 che verrà modificato così come disposto dalla delibera di C.d.A. dell'Ufficio d'Ambito n.13 del 2012. Per effetto di tale accordo la Società si è impegnata al pagamento di Euro 51 milioni circa, in rate semestrali di circa 1,6 milioni. Si sottolinea, come meglio specificato nella Relazione sulla Gestione, che per effetto della variazione del metodo di determinazione della tariffa emanato dall'AEEG, tali importi, quando verranno corrisposti, saranno anche integralmente recuperati nella tariffazione all'utente finale, così come quelli verso i Comuni e le Società Patrimoniali.

ANALISI DELLE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

Il valore della produzione, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni, ammonta a Euro 66.046.395.

VALORE DELLA PRODUZIONE**I. Ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Ammontano in totale ad Euro 58.858.375 con un incremento rispetto all'anno precedente di Euro 5.169.395; si evidenzia di seguito la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni:

Descrizione Ricavo	31/12/2012	31/12/2011
Vendita dell'acqua	23.068.307	21.776.338
Quota fissa utenze acquedotto/antincendio	5.475.736	4.593.692
Allacciamenti/posa tubazioni	3.439.311	2.058.338
Proventi depurazione : bottini e percolati	591.799	686.376
Proventi depurazione	20.494.588	19.238.186
Proventi fognatura	5.788.864	5.336.145
Abbuoni passivi	(230)	(95)

Si evidenzia che con decorrenza 1° giugno 2012 Uniacque ha applicato l'aumento tariffario deliberato dall'ATO provinciale con delibera del 26 aprile 2012, seduta n. 3 verbale n. 7.

Si ricorda che, con la delibera n.585-2012 l'Autorità di Vigilanza per l'Energia Elettrica ed il Gas (AEEG) ha stabilito il nuovo regime tariffario applicabile dal 1° gennaio 2012 da tutti i gestori del Servizio Idrico Integrato (per la Provincia di Bergamo: BAS S.I.I. S.p.A. e Uniacque S.p.A.). Tuttavia, la tariffa definitiva per l'esercizio 2012 dovrà essere emanata dall'AEEG entro la fine del mese di luglio 2013 dando origine ad un conguaglio, sicuramente positivo per la Società, che verrà addebitato agli utenti con modalità e tempistiche in corso di definizione. La Società, nel rispetto del principio della prudenza, ha rilevato i ricavi di competenza del periodo 2012 sulla base del vecchio regime tariffario (Delibera dell'ATO provinciale del 26/04/2012 seduta n.3 verbale n.7, ed i vincoli previsti dai provvedimenti di legge ancora in vigore nel corso dell'esercizio), non stimando pertanto gli effetti positivi derivanti dall'applicazione della tariffa in regime transitorio 2012, così come previsto dalla Delibera n.585 del 28/12/2012 dell'AEEG, in quanto, alla data di redazione del presente bilancio non è stato possibile quantificarne l'impatto in modo certo poiché la stessa Autorità si è riservata la possibilità di effettuare modifiche al regime transitorio fino al 31 luglio 2013.

IV. Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Nel 2012 non sono state rilevati incrementi per immobilizzazioni per lavori interni. La voce registra un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 26.275.

V. Altri ricavi e proventi

Ammontano in totale ad Euro 7.188.020 con un aumento rispetto all'anno precedente di Euro 884.335.

Si evidenziano di seguito le voci più significative iscritte tra gli altri ricavi e proventi:

- proventi da esercizi precedenti Euro 5.937.659
- proventi contrattuali Euro 176.509
- penalità Euro 96.251
- altri ricavi e proventi Euro 977.601

Il conto ha registrato nel corso dell'esercizio una variazione in aumento di Euro 884.335, di cui Euro 386.714 attengono all'aggiornamento di stime compiute in precedenti esercizi, non puntualmente prevedibili e connessi alle caratteristiche dell'attività svolta e alle modalità di fatturazione adottate.

COSTI DELLA PRODUZIONE
VI. Costi di acquisto delle materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi attribuiti a questa voce, che ammontano ad Euro 3.653.226, sono costituiti da tutti gli acquisti e gli oneri accessori relativi all'attività caratteristica della Società, al netto di abbuoni, resi, sconti e rettifiche; rispetto all'anno precedente si rileva un decremento di Euro 425.746.

VII. Costi per servizi

Si tratta di costi relativi a prestazioni di servizi per utenze, manutenzioni ordinarie, smaltimento fanghi, compensi per cariche sociali, attività di comunicazione, etc., per un importo totale di Euro 25.094.498 con un decremento rispetto all'esercizio precedente di Euro 3.761.601, nel prospetto che segue si evidenziano le principali tipologie di costi per servizi e il relativo confronto con l'esercizio precedente.

Descrizione costo	31/12/2012	31/12/2011
Utenze (gas - energia - telefoni)	9.984.662	8.320.547
Acquisto acqua potabile	298.034	810.207
Compensi per consiglio di amministrazione, oneri e rimborsi spese	111.334	76.923
Compensi collegio sindacale	39.294	42.746

Compensi società di revisione	71.100	90.124
Incarichi di collaborazione	16.265	17.865
Rimborso spese dipendenti/collaboratori	30.656	36.955
Assicurazioni diverse	326.798	158.958
Costi di funzionamento ATO	385.644	348.300
Accordo programma ATO (addizionali 20%)	0	3.679.055
Manutenzioni ordinarie	5.353.863	7.096.680
Canoni di manutenzione	127.620	100.709
Manutenzione e riparazione automezzi	143.323	118.933
Compensi per servizi legali, amministrativi e tecnici	920.809	921.476
Servizio smaltimento fanghi	3.039.847	3.366.347
Servizio allacci e analisi acque	1.573.857	1.201.223
Spese conduzione impianti	1.597.128	1.513.111
Pulizie e sorveglianza sedi	159.892	154.467
Costi di fatturazione, spedizione e incasso bollette	613.340	457.573
Spese bancarie	79.662	31.465
Spese postali	125.135	241.717
Altre spese	96.235	70.718

Relativamente alla voce "Accordo programma ATO-addizionali 20%" si rinvia al commento inserito alla voce "Altri debiti".

VIII. Costi per il godimento di beni di terzi

Ammontano a Euro 11.559.496 così dettagliati:

Descrizione costo	31/12/2012	31/12/2011
Noleggi	27.744	71.935
Affitti passivi	940.081	891.939
Canoni leasing	58.528	57.411
Canoni di concessione amministrativa	10.285.457	5.091.708
Canoni demaniali e vari	247.686	212.920

Si evidenzia che l'incremento della voce "Canoni di concessione amministrativa" è dovuto alla variazione di criterio di contabilizzazione descritto alla voce "Ratei e risconti attivi", con conseguente imputazione del valore totale dei canoni nel conto economico dell'anno di formazione, senza rilevazione di risconti attivi.

IX. Costi per il personale

Ammontano a Euro 10.208.645 così dettagliati:

Descrizione costo	31/12/2012	31/12/2011
Salari e stipendi	7.529.030	7.388.080
Oneri sociali	2.125.443	2.089.655
Trattamento di fine rapporto	497.822	478.337
Altri costi	56.350	51.114

Hanno subito un incremento rispetto allo scorso esercizio di € 201.459.

Per quanto riguarda il dettaglio della forza media impiegata si rimanda a quanto esposto nella tabella "numero medio dei dipendenti ripartito per categorie e centri di costo".

X. Ammortamenti e svalutazioni

Ammontano complessivamente ad Euro 3.421.183 .

Hanno subito un incremento rispetto all'esercizio precedente di 571.671 e sono così dettagliati:

Descrizione costo	31/12/2012	31/12/2011
Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.792.506	1.555.813
Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	628.677	728.437
Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e disponibilità liquide	1.000.000	565.262

Per ulteriori dettagli sugli ammortamenti si rimanda alle tabelle esplicative delle "movimentazioni delle immobilizzazioni".

La voce svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante si riferisce all'accantonamento per rischi su crediti verso clienti: per maggiori informazioni si rimanda a quanto esposto nella voce "crediti".

XII. Accantonamenti per rischi

Questa voce ammonta ad Euro 175.413, con un decremento di Euro 691.828 rispetto allo scorso esercizio. Si rimanda al commento di cui alla voce "fondi per rischi ed oneri".

XIV. Oneri diversi di gestione

Questa voce ammonta ad Euro 1.190.188 con un decremento rispetto all'anno chiuso al 31/12/2011 di Euro 385.966; tale voce ha natura residuale in quanto accoglie ogni componente

negativo di reddito che non risulti ascrivibile alle voci precedenti e che non abbia natura finanziaria, straordinaria o, limitatamente alle imposte sul reddito, fiscale.

Descrizione costo	31/12/2012	31/12/2011
Valori bollati	128.228	140.198
Imposte e tasse diverse	24.326	59.037
Quote associative	15.244	14.094
Minusvalenze	2.766	1.585
Altri costi di gestione	130.187	156.914
Sopravvenienze passive anni precedenti	889.437	1.204.326

SUDDIVISIONE DEGLI INTERESSI E ALTRI ONERI FINANZIARI

I proventi finanziari per Euro 538.071 si riferiscono principalmente a interessi attivi riaddebitati a clienti morosi.

La suddivisione degli interessi e degli altri oneri finanziari con riferimento alle fonti di finanziamento a fronte delle quali sono stati sostenuti, risulta la seguente:

Descrizione		31/12/2012	31/12/2011
Interessi passivi di c/c	€	28.914	53.651
Interessi passivi mutui	€	1.522.368	875.344
Interessi impliciti leasing	€	0	0
Oneri banca	€	30.675	22.510
Interessi passivi diversi	€	23.515	59.135
Interessi passivi swap	€	122.725	0
Totale Interessi e oneri v/terzi	€	1.728.197	1.010.640

COMPOSIZIONE DELLE VOCI "PROVENTI STRAORDINARI" E "ONERI STRAORDINARI" DEL CONTO ECONOMICO

La composizione della voce "Proventi straordinari" è la seguente:

Proventi		31/12/2012	31/12/2011
Sopravvenienze attive	€	27.121.342	1.031.494

Totale altri proventi straordinari	€	27.121.342	1.031.494
---	---	-------------------	------------------

Si tratta principalmente di importi dovuti:

- ad aggiornamento dei dati disponibili relativamente alle competenze annuali da corrispondere a terzi per la messa a disposizione degli impianti del Servizio Idrico Integrato.
- ad eliminazione di fatture da ricevere per riaddebiti di costi di gestione da precedenti gestori non dovuti.
- alla rinuncia del credito relativo alle addizionali provinciali fognatura/depurazione 20% da parte di A.T.O. Bergamo: si rimanda per maggiori dettagli al commento di cui alla voce "altri debiti".
- alla cessione da parte dell'A.T.O. di Bergamo dei crediti verso la Provincia di Bergamo, verso il Consorzio Territorio ed Ambiente Valle Seriana S.p.A. e verso BAS S.I.I. S.p.A. relativi alle addizionali provinciali fognatura/depurazione 20% come dettagliatamente commentato alla voci "crediti verso altri" e "crediti verso controllate".
- all'istanza di rimborso IRES su IRAP costi del personale afferenti gli esercizi dal 2007 al 2011.

Oneri		31/12/2012	31/12/2011
Sopravvenienze passive	€	31.679.767	0
Totale altri proventi straordinari	€	31.679.767	0

La sopravvenienza passiva rilevata nel 2012 si riferisce allo storno dei risconti attivi al 31/12/2011 relativi ai canoni e mutui versati agli enti locali e società patrimoniali, come meglio dettagliato alla voce "Ratei e risconti attivi".

AMMONTARE COMPLESSIVO DEGLI EMOLUMENTI SPETTANTI AGLI AMMINISTRATORI E SINDACI

I compensi spettanti agli Amministratori ed ai Sindaci per l'attività prestata nel corso dell'esercizio in commento, risultano dal seguente prospetto:

	31/12/2012	31/12/2011
Compensi agli amministratori	111.334	76.923
Compensi ai sindaci	39.294	42.746

Tali costi sono rappresentativi di quanto deliberato dall'Assemblea dei Soci nel rispetto delle disposizioni contenute nella legge finanziaria 2007 sia in materia di tetto ai compensi che di numero massimo dei componenti il Consiglio di Amministrazione.

CORRISPETTIVI SPETTANTI AL REVISORE LEGALE, ALTRI SERVIZI DI VERIFICA, CONSULENZA FISCALE E SERVIZI DIVERSI

A seguito delle modifiche introdotte dall'art. 37 c. 16 del D.Lgs. n. 39/2010, si riporta quanto richiesto dall'articolo in epigrafe.

Corrispettivi spettanti al revisore legale per la <i>revisione legale</i> dei conti annuali	71.100
Corrispettivi di competenza per i <i>servizi di consulenza fiscale</i>	0
Corrispettivi di competenza per <i>altri servizi diversi dalla revisione contabile</i>	0

NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E CENTRO DI COSTO

Il numero medio dei dipendenti in forza alla società nell'esercizio 2012 è stato il seguente:

QUALIFICA	NUMERO ADDETTI	MOVIMENTAZIONE PERSONALE IN CORSO D'ANNO			
		CESSATI		ASSUNTI	
Apprendisti	0,5				
Operai	77	Operai	4	Impiegati	1
Impiegati	111,5	Impiegati	1	Operai	2
Quadri	7	Dirigente	1		
Dirigenti	3				
Totale	199,00				
CENTRO DI COSTO	NUMERO ADDETTI				
Direzione	1				
Segreteria Generale	1				
Amministrazione	7,5				
Servizio personale	2				
Approvvigionamenti e appalti	10				
Sicurezza	1				
Servizio informatico	2				
Pianificazione	1				
Qualità	2				
Clienti	32,5				
Ambiente	15,5				
Sviluppo Impianti e reti	12,5				
Esercizio	111				
TOTALE	199,0				

IMPOSTE

La voce "22 - Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate" risulta così composta:

	31/12/2012	31/12/2011
Imposte correnti	2.466.637	€ 2.963.100
Imposte anticipate	239.052	€ 121.314

Le imposte correnti attengono, per Euro 1.710.088, all'IRES complessivamente dovuta per il periodo d'imposta 2012, determinata applicando l'aliquota del 27,5% al reddito imponibile quantificato in applicazione delle disposizioni stabilite dagli artt. 83 e ss. del D.P.R. 917/1986 (cd. "TUIR").

I residui Euro 756.549 riguardano l'IRAP complessivamente dovuta per il periodo d'imposta 2012, determinata applicando al valore della produzione netta, opportunamente rettificato nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 5 del D.Lgs. 446/1997, l'aliquota del 4,2%.

Nel rispetto di quanto stabilito dal Documento OIC n. 25, si è altresì provveduto all'utilizzo di quota parte delle attività per imposte anticipate esistenti ad inizio anno in correlazione alle differenze temporanee deducibili annullatesi dell'esercizio per complessivi Euro 6.835. Nel contempo si è proceduto all'iscrizione delle attività per imposte anticipate correlate alle differenze temporanee deducibili sorte nell'esercizio, ritenendo sussistere la ragionevole certezza di conseguire nel futuro redditi imponibili sufficientemente capienti, per complessivi Euro 245.887. Tutto ciò ha comportato l'imputazione a conto economico di un provento netto per imposte anticipate pari ad Euro 239.052.

Vengono nel seguito riportate le movimentazioni delle attività per imposte anticipate effettuate nel bilancio chiuso al 31.12.2012, all'uopo dando evidenza delle correlate differenze temporanee deducibili sorte o annullatesi nell'esercizio.

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE IMPOSTE ANTICIPATE

Determinazione valori IRES (aliquota 27,5%)

Descrizione	Valore attività inizio esercizio	Utilizzo per differenze temporanee annullatesi nell'esercizio	Accantonamento per differenze temporanee sorte nell'esercizio	Valore attività fine esercizio
Spese di manutenzione	€ 769	€ 257		€ 512

F.do svalutazione crediti tassato	€ 418.101		€ 219.050	€ 637.151
Oneri deducibili per cassa	€ 11.726	€ 6.578	€ 17.898	€ 23.046
Fondo rischi e oneri	€ 64.997		€ 8.939	€ 73.936
TOTALI	€ 495.593	€ 6.835	€ 245.887	€ 734.645

Determinazione valori IRAP (aliquota 4,20%)

Descrizione	Valore attività inizio esercizio	Utilizzo per differenze temporanee annullatesi nell'esercizio	Accantonamento per differenze temporanee sorte nell'esercizio	Valore attività fine esercizio
F.do rischi e oneri	€ 9.927			€ 9.927
TOTALI	€ 9.927			€ 9.927

Riconciliazione onere fiscale teorico/effettivo

Nel rispetto di quanto previsto dal Documento OIC n. 25 – paragrafo H – qui di seguito si riporta il prospetto di "riconciliazione" tra l'onere fiscale da bilancio e l'onere fiscale teorico.

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE A BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO (IRES)

Risultato prima delle imposte	€ 4.942.468	
Onere fiscale teorico (aliquota 27,5%)		€ 1.359.179
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	€ 894.133	

Reversal differenze temporanee da esercizi precedenti	(€ 24.855)	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	€ 406.754	
Imponibile fiscale	€ 6.218.500	
<i>IRES corrente sul reddito d'esercizio</i>		€ 1.710.088
Aliquota effettiva		34,60%

DETERMINAZIONE DELL'IMPONIBILE IRAP

Differenza tra valori e costi della produzione	€ 10.691.019	
Costi non rilevanti ai fini IRAP	€ 11.384.058	
Totale	€ 22.075.077	
Onere fiscale teorico (aliquota 4,2%)		€ 927.153
Reversal differenze temporanee da esercizi precedenti	0	
Differenze che non si riverseranno negli esercizi successivi	(€ 4.062.005)	
Imponibile IRAP	€ 18.013.072	
<i>IRAP corrente dell'esercizio</i>		€ 756.549
Aliquota effettiva		3,43%

ALTRE INFORMAZIONI

La società non intrattiene rapporti con aziende straniere e pertanto non vi sono variazioni nei cambi valutari da segnalare.

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2012 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare

luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO DI ESERCIZIO

In conformità a quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi Euro 2.714.883 come segue:

- Il 5% pari a Euro 135.744 alla Riserva Legale;
- di accantonare il residuo utile di Euro 2.579.139 alla riserva straordinaria.

Ghisalba, 03/07/2013

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente **AVV. GIOVANNI D'ALOIA**

PROSPETTI COMPLEMENTARI

Rendiconto finanziario in termini di disponibilità liquide
Esercizio dal 01/01/2012 al 31/12/2012

Descrizione	31/12/2012	31/12/2011
A) Flusso dell'attività gestionale		
risultato d'esercizio	2.714.883	2.856.164
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	1.792.506	1.555.813
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	628.677	728.437
Accantonamento imposte differite (anticipate) al netto degli utilizzi	(239.052)	(121.314)
Variazione altri Fondi/Arrotondamenti	(37.864)	(23.811)
	4.859.150	4.995.289
Variazione del Capitale circolante netto:		
- Rimanenze	52.726	28.061
- Crediti commerciali verso Clienti	(1.455.693)	4.068.888
- Acconti	(139.247)	946.506
- Debiti commerciali verso fornitori	1.249.457	2.884.411
- Altri crediti	(5.316.195)	(729.161)
- Crediti tributari	(432.890)	1.158.217
- Altri debiti, debiti tributari e debiti Inps	(16.631.927)	5.389.609
- Ratei e risconti attivi e passivi	31.559.378	(5.468.326)
- Variazione netta TFR	(21.267)	78.229
	8.864.342	8.356.434
Totale A)	13.723.492	13.351.723
B) Flusso da attività di investimenti		
Investimenti in immobilizzazioni:		
- Immateriali	(3.757.697)	(7.574.844)
- Materiali	(387.383)	(515.708)
- Finanziarie	(16.765)	(23.591.555)
Disinvestimenti netti di immobilizzazioni:		
Materiali	5.916	-
Fornitori conto anticipi	-	9.582
Partecipazioni	-	-
Totale B)	(4.155.929)	(31.672.525)

C) Flusso da attività finanziarie		
Accensione nuovi finanziamenti	-	28.500.000
Rimborso finanziamenti	(11.214.853)	(11.116.565)
Totale C)	(11.214.853)	17.383.435
D) Flusso da variazione Patrimonio Netto		
Aumento capitale Sociale	-	-
Distribuzione Dividendi	-	-
Totale D)	-	-
E) Flusso finanziario netto di esercizio (A + B + C + D)	(1.647.290)	(937.367)
F) Disponibilità liquide iniziali	(440.168)	497.199
G) Disponibilità liquide finali	(2.087.458)	(440.168)